

PARROCCHIA S. MARIA ADDOLORATA

Cividino - Quintano di Castelli Calepio (Bg)

www.parcchiacividinoquintano.com



Anno IV Numero 30



3^A DOMENICA DI PASQUA

19 - 26 aprile 2026

LITURGIA DELLA PAROLA



DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI

(At 2,14a.22-33)

Nel giorno di Pentecoste, Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così:

«Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nàzaret - uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene -, consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso. Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: "Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegrò il mio cuore

ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza". Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, prevede la risurrezione di Cristo e ne parlò: "questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione".

Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire».

dal Sal 15 (16)

R. MOSTRACI, SIGNORE, IL SENTIERO DELLA VITA.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio animo mi istruisce.

Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima; anche il mio corpo riposa al sicuro, perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PIETRO

APOSTOLO

(1Pt 1,17-21)

Carissimi, se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri.

Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.

Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio.

Alleluia, alleluia

Signore Gesù, facci comprendere le Scritture; arde il nostro cuore mentre ci parli. (Cf. Lc 24,32)

Alleluia

+ DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

(Lc 24,13-35)

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò

loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Preghiera dei fedeli: Resta con noi, Signore.

CALENDARIO SETTIMANALE

	LUOGO	ORARIO E ATTIVITÀ
Dom 19 3 ^a di PASQUA	Quintano Parrocchiale Parrocchiale	Ore 9.00: <i>Lecchi Vittorino; Plebani Luigina; Setti Caterina, Lorenzo, Mario, Rina, Giovanni e Giuseppe;</i> Ore 10.30: <i>Pro Populo;</i> Ore 18.00:
Lun 20	Quintano	Ore 18.00: <i>Cuni Berzi Agnese; Fam. Milesi; Arcaini Quirino; Angelina e Silvano;</i>
Mar 21	Parrocchiale Oratorio	Ore 8.00: <i>Mario e genitori;</i> Ore 20.30: Incontri adolescenti
Mer 22	Quintano Oratorio	Ore 18.00: <i>Marcandelli Giuseppe, Zuccali Guerina e Galiazzi Giuliana;</i> Ore 20.45: Incontro catechiste
Gio 23	Parrocchiale Oratorio	Ore 8.00: <i>Mangili Cesare; Cuni Berzi Vincenzo;</i> Ore 20.30: Incontro genitori volontari CRE
Ven 24	Parrocchiale Quintano	Ore 8.00: <i>Alessandro, Mira Maria Rizzi;</i> Inizio della festa di Quintano
Sab 25 S. Marco Evangelista	Parrocchiale Parrocchiale	Ore 10.00: Messa del XXV aprile Ore 18.00: <i>Mamelli Luciano, Patelli Silvano;</i>
Dom 26 4 ^a di PASQUA	Quintano Parrocchiale Quintano	Ore 9.00 Ore 10.30: <i>Pro Populo;</i> Ore 18.00:

MONASTERO S. GIUSEPPE "MONACHE CARMELITANE SCALZE"

Messe: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato ore 7.30; martedì ore 18.15; domenica ore 8.00;

Adorazione: prima domenica del mese dalle 17.00 alle 18.30;

AVVISI DELLA COMUNITÀ

VISITA AMMALATI

Giovedì 23 aprile dalle 9.00 alle 12.00

(don Emilio): via Moroni, via IV Novembre, via Beccarie, via Parini, via Diaz, via Conciliazione, via D. Brumana, via dei Lavoratori, via Foscolo;

(don Loris): via Repubblica, via Giotto, Vill. Formentano, via Dolci, via Cadorna, via Carducci;

Venerdì 24 aprile dalle 9.00 alle 12.00

(don Loris): via Carducci, via Curotti, via F.lli Pagani, via De Amicis, via S. Francesco, via S. Giovanni, via Costituente;

FESTA DI SAN GIUSEPPE A QUINTANO

Dal 24 aprile al 3 maggio: Cucina, bar, pizzeria aperti ogni sera dalle 19.00. Il 25 aprile, 26 aprile, 1 maggio e 3 maggio aperta anche a pranzo dalle ore 12.00. Per prenotazioni: Stella 329/4216022

Messe a Quintano durante la festa di S. Giuseppe

Domenica 26 aprile ore 9.00 e ore 18.00

Lunedì 27 aprile ore 18.00

Martedì 28 aprile ore 19.00

Mercoledì 29 aprile ore 19.00

Giovedì 30 aprile ore 19.00

Venerdì 1 maggio ore 7.30; 9.00; 10.30; 17.00 con processione

Domenica 3 maggio ore 9.00 e ore 18.00

MESSA NELLE CASE e MESSE AL SANTUARIO

Nel mese di maggio vivremo la messa nelle case: il **calendario di quest'anno è già stato preparato**, per favorire una distribuzione nelle varie zone; inoltre **la messa verrà celebrata alle 20.30** per favorire una maggiore partecipazione delle famiglie della zona.

Ecco qui di seguito le date i luoghi

- 7 maggio: Villaggio Morosini/Parco

- 8 maggio: Monumento alla Pace (via S. Francesco/via Costituente)

- 14 maggio: Via Meucci (fam. Lecchi)

- 15 maggio: Via IV Novembre (fam. Sertori)

- 22 maggio: Villaggio Formentano (parchetto)

- 28 maggio: Centro Anziani

- 29 maggio - Via Moroni (fam. Signorelli)

Inoltre inizieranno già nel mese di maggio **le messe al Santuario:**

➤ dal 4 maggio messa il martedì alle 20.00,

➤ dal 10 maggio messa festiva la domenica alle 18.00.

LA RISCrittURA (DI ERMES RONCHI)

Signore, forza della mia forza

Proteggimi Signore, custodiscimi nel palmo delle tue mani tieni saldo il filo dei miei giorni.

Sei tu che hai riempito la coppa della mia esistenza, sei la cosa più bella che mi sia capitata.

Il Signore ci svela il senso della storia e della vita. Anche di notte mi illumina il cuore.

Cammina insieme con me, davanti a me, dentro di me, è la forza della mia forza.

Tu mi fai felice, l'anima danza di gioia.

Tutto di me è al sicuro, perché tu non lasci indietro nessuno. Non lasci che la morte ci inghiotta per sempre.

Nessuno mai ci strapperà dalle tue mani.

Insegnami la via della vita, mostrami come si vive alla tua presenza. Fammi sentire la tenerezza con cui mi stringi a te, con cui ti stringi a me.

(dal salmo 15)